



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

**CIRCOLO REMIERO "EL BISATO"**

BATTAGLIA TERME (PD)

## **STATUTO**

**2024**

Il presente statuto si compone di n. 11 pagine, compresa la presente, è stato aggiornato in conformità delle recenti disposizioni di Legge ed è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 10 Marzo 2024

# Statuto dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Circolo Remiero El Bisato Battaglia Terme

## Titolo I Costituzione, Finalità, Durata

### Art. 1 Costituzione, Denominazione, Colori sociali e Sede

Sulla base del riconoscimento costituzionale del valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme, e sulla base del principio di sussidiarietà, secondo quanto previsto dagli artt. 33 e 118 Cost., in conformità agli artt. 36 e segg. c.c., all'art. 90 della L. n. 289/2002 per quanto compatibile, alla L. n. 86/2019, ai D. Lgs. 28 febbraio 2021 n. 36 e 28 febbraio 2021 n. 39, è costituita un'Associazione Sportiva Dilettantistica che assume la denominazione di **"Associazione Sportiva Dilettantistica Circolo Remiero El Bisato"**, anche abbreviata in "A.S.D. Circolo Remiero El Bisato" (di seguito, per brevità, il "Circolo").

Il Circolo sceglie i seguenti colori sociali: giallo e blu. Lo stemma del Circolo è rappresentato dal bozzetto sotto riprodotto:



Il Circolo ha sede nel Comune di Battaglia Terme (Provincia di Padova), in Via Squero n. 1. Il cambio di sede all'interno dello stesso Comune può essere deliberato dall'assemblea sociale, in seduta ordinaria, e non comporta modifica statutaria.

### Art. 2 Finalità

Il Circolo è un ente non commerciale e senza scopo di lucro, che opera con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, per consentire ai propri associati e ai cittadini in genere, attraverso l'attività esercitata, crescita civile e culturale, coesione sociale, miglioramento della qualità della vita, anche al fine di sostenere l'autonoma iniziativa di quanti concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona e in particolare dei bambini, dei giovani, delle donne, degli anziani, nonché dei cittadini comunque svantaggiati.

Considerato il valore culturale, educativo e sociale dell'attività sportiva, quale strumento di miglioramento della qualità della vita e di tutela della salute, nonché quale mezzo di coesione territoriale, il Circolo esercita a tal fine, **in via stabile e principale**, in favore dei propri associati e dei loro familiari, dei propri tesserati non associati e di terzi, l'organizzazione e gestione delle attività sportive dilettantistiche di cui all'art. 5 del presente statuto. Il Circolo, inoltre:

- promuove la conoscenza tecnica dell'arte remiera nelle sue molteplici discipline, soprattutto riguardo alla voga alla veneta;
- studia e realizza ogni iniziativa che possa favorire ed aiutare l'attività del Circolo;
- opera tenendo conto della realtà locale e sviluppa, in collaborazione con le istituzioni ed associazioni del territorio, tutte le iniziative atte a promuovere l'attività remiera, esaltandone i concetti formativi e partecipativi come sport, come divertimento e come utilità sociale;
- concorre con altre istituzioni pubbliche e private ed altre associazioni al risanamento dei canali e delle vie d'acqua, sollecitando l'intervento degli Enti preposti.

Svolge inoltre in via sussidiaria le attività secondarie e strumentali di cui all'art. 6 del presente statuto.

Il Circolo aderisce all'**AICS - Associazione Italiana Cultura e Sport APS -**, Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, Ente di Promozione Sportiva Paralimpico riconosciuto dal CIP Associazione di Promozione Sociale e Rete Associativa nazionale, di cui rispetta lo Statuto e condivide le finalità istituzionali. Il Circolo, in quanto associazione non riconosciuta, è regolato inoltre dagli artt. 36 e segg. c.c.

*Primo*  
*Art. 1*  
*Galliani*  
*Scopio*  
*AMM*  
*giugno*



di specifici obiettivi, per la gestione diretta di determinati servizi, può collaborare con altre associazioni sportive dilettantistiche, con società sportive dilettantistiche, con Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Discipline Sportive Associate, Enti sportivi dilettantistici in genere, anche paralimpici, con Enti del Terzo Settore e con altri enti senza fini di lucro, nonché con soggetti pubblici e privati. Può inoltre stipulare con essi accordi e convenzioni e promuovere e/o costituire e/o aderire, e/o collaborare con Associazioni, Istituti, Fondazioni, Cooperative, Imprese sociali e/o altri enti di carattere strumentale senza fini di lucro.

Per la gestione di tali attività, il Circolo può ricorrere, a seconda delle circostanze e compatibilmente con la natura delle attività stesse:

- agli apporti dei volontari;
- alle prestazioni sportive dei volontari di cui all'art. 29 D. Lgs n. 36/2021 e successive modificazioni e integrazioni;
- ai rapporti di lavoro sportivo di cui agli artt. 25, 26, 28 D. Lgs n. 36/2021 e successive modificazioni e integrazioni;
- ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale di cui all'art. 38 D. Lgs n. 36/2021 e successive modificazioni e integrazioni;
- ai rapporti di lavoro occasionale di cui all'art. 25 D. Lgs n. 36/2021 e successive modificazioni e integrazioni;
- ai rapporti di lavoro subordinato;
- a prestazioni di lavoro autonomo;
- a tutti gli altri apporti, collaborazioni e prestazioni consentite dalla normativa vigente.

### **Titolo III Funzionamento**

#### **Art. 8 Esercizio Sociale, Bilancio d'Esercizio e scritture contabili**

L'esercizio sociale si svolge dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio sociale è predisposto, in conformità alla normativa vigente, il bilancio di esercizio. Esso deve essere approvato entro il giorno 30 del quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio di esercizio deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario del Circolo ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa suddetta.

Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso devono essere affissi presso la sede sociale.

#### **Art. 9 Patrimonio**

Il patrimonio del Circolo è costituito:

- dai beni mobili e immobili di proprietà;
- dalle eccedenze degli esercizi annuali;
- da donazioni, erogazioni, lasciti;
- da quote di partecipazioni societarie;
- da obbligazioni e altri titoli pubblici;
- dal fondo di riserva;
- da altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Fa parte del Patrimonio, oltre a quello esistente, ogni suo futuro incremento.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità sportive, solidaristiche e di utilità sociale.

Eventuali utili o avanzi di gestione sono destinati allo svolgimento dell'attività statutaria e/o all'incremento del patrimonio.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto con le modalità di cui al presente statuto.

*Handwritten notes on the right margin:*  
Molto importante  
Prima volta  
Galli in via  
A Milano  
gestione  
gruppo  
funzionamento

#### Art. 10 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento del Circolo sono costituite:

- dalle quote di tesseramento degli associati e dei tesserati non associati;
- dalle quote sociali;
- dai proventi della gestione del patrimonio;
- dal ricavato delle attività del Circolo;
- dalle attività di raccolta fondi;
- dai contributi degli associati e di altre persone fisiche;
- dai contributi di Enti Pubblici e privati;
- dalle convenzioni con Enti Pubblici;
- dalle erogazioni liberali;
- da attività commerciali funzionali a raggiungere gli scopi associativi;
- da sponsorizzazioni;

#### TITOLO IV Gli Associati e i Tesserati non associati

#### Art. 11 Adesione al Circolo

Chiunque ne condivida i principi e le finalità può aderire al Circolo, associandosi ad esso.

Si può aderire anche solo in qualità di tesserato, senza esserne un associato.

L'Associato è un soggetto che aderisce liberamente alle finalità del Circolo, accettando le regole del presente Statuto, dello statuto dell'AICS e dello statuto delle Federazioni sportive e/o degli Enti di Promozione sportiva cui eventualmente il Circolo aderisce, condividendone le attività e i progetti e contribuendo a realizzare gli scopi che il Circolo si prefigge.

Il tesserato è un soggetto che aderisce liberamente alle finalità del Circolo, accettando le regole del presente Statuto, dello statuto dell'AICS e dello statuto delle Federazioni sportive e/o degli Enti di Promozione sportiva cui eventualmente il Circolo aderisce, per partecipare all'attività da essa organizzata.

Per aderire al Circolo si deve farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo, indicando nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico ed indirizzo e-mail, e dichiarando di attenersi al presente Statuto e alle deliberazioni degli organi sociali. Nel caso di minori, la domanda è presentata da chi esercita sugli stessi la potestà genitoriale.

Con la domanda di adesione, si elegge domicilio per i rapporti sociali presso la sede del Circolo.

Il Consiglio Direttivo può delegare il suo Presidente a formalizzarne l'ammissione, che dà diritto al rilascio della tessera sociale purché siano contestualmente versate le quote prescritte. La tessera ha valore annuale. Gli associati e i tesserati rinnovano la loro adesione tramite il rinnovo del tesseramento, entro i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Nel caso di rigetto della domanda di adesione, le motivazioni devono essere comunicate all'interessato entro sessanta giorni. L'interessato può, nei successivi sessanta giorni, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulla richiesta, se non esplicitamente convocata, in occasione della prima convocazione utile.

La quota sociale corrisposta rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del Circolo, non costituisce in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, non è trasmissibile né rivalutabile neanche in caso di morte.

Le modalità e le condizioni di associazione e tesseramento e ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, sono disciplinate dal c.c. e da regolamenti specifici.

Lo status di associato, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal presente statuto. Non sono ammesse partecipazioni temporanee, né limitazioni in funzione della partecipazione alla vita associativa.

Lo status di tesserato viene meno con il mancato rinnovo del tesseramento.

#### Art. 12 Diritti degli associati e dei tesserati non associati

Gli associati hanno diritto:

- a) a concorrere all'elaborazione del programma del Circolo, nonché a partecipare alle attività e alle

Handwritten signatures and notes on the right margin, including names like "Basso", "Galliani", and "Pesci".

manifestazioni da essa promosse e alla vita associativa in genere, previo l'adempimento degli obblighi e delle obbligazioni che esse comportano;

- b) ad usufruire delle assicurazioni, agevolazioni e convenzioni legate al possesso della tessera sociale;
- c) a partecipare alle assemblee;
- d) ad approvare e modificare lo statuto;
- e) ad approvare i bilanci;
- f) ad eleggere gli organi sociali e farsi eleggere negli stessi.

È garantita la libera eleggibilità degli organi amministrativi, secondo il principio del voto singolo. Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo, di votare nelle assemblee, di eleggere gli organi sociali e di esservi eletti, tutti gli associati maggiorenni iscritti da almeno un anno e in regola con il tesseramento e con il versamento delle quote associative. Gli associati di minore età acquisiscono il diritto ad esercitare il voto al raggiungimento della maggiore età; sino ad allora sono rappresentati nei rapporti sociali da chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

I tesserati non associati hanno diritto:

- a partecipare alle attività sportive del Circolo per le quali si sono tesserati e a quelle degli Organismi sportivi a cui il Circolo è affiliata, previo l'adempimento degli obblighi e delle obbligazioni che esse comportano;
- ad usufruire delle assicurazioni, agevolazioni e convenzioni legate al possesso della tessera sociale.

### **Art. 13 Doveri degli associati e dei tesserati non associati**

Gli associati e i tesserati sono tenuti:

- a) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi associativi;
- b) a versare alle scadenze stabilite le quote sociali decise dagli organismi dirigenti, comprese le eventuali quote straordinarie, e gli eventuali corrispettivi specifici per la partecipazione alle attività sportive dilettantistiche richiesti dal Circolo;
- c) ad adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti del Circolo e/o derivanti dall'attività svolta;
- d) ad osservare le norme e i regolamenti stabiliti dal CONI dalle Federazioni Sportive Nazionali, dagli Enti di Promozione Sportiva e dalle Discipline Associate cui il Circolo è affiliato;
- e) a rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne all'operato degli organi sociali del Circolo e/o della Federazione sportiva e/o dell'Ente di Promozione sportiva cui il Circolo aderisce.

Gli associati sono inoltre tenuti a sostenere le attività e le finalità del Circolo.

### **Art. 14 Perdita della qualifica di associato e di tesserato non associato**

La qualifica di associato o di tesserato non associato, si perde per:

- a) dimissioni;
- b) scioglimento volontario del Circolo;
- c) decesso;
- d) per esclusione, a seguito di morosità o perdita dei requisiti richiesti dallo statuto;
- e) sospensione, espulsione o radiazione a seguito di sanzione comminata dagli organi sociali del Circolo e/o dell'Organismo Sportivo riconosciuto dal CONI cui il Circolo aderisce, in conseguenza di gravi infrazioni alle norme e ai regolamenti del Circolo, del CONI e delle Federazioni Sportive Nazionali, degli Enti di Promozione Sportiva e delle Discipline Sportive Associate cui il Circolo è affiliata.
- f) mancato rinnovo del tesseramento entro i termini previsti dagli organi sociali.

Competente in merito alla revoca della tessera sociale, alla radiazione, sospensione o espulsione degli associati e dei tesserati non associati sono il Consiglio Direttivo del Circolo e gli organi disciplinari dell'Organismo Sportivo riconosciuto dal CONI cui il Circolo aderisce. Contro le deliberazioni del Consiglio Direttivo si può ricorrere, entro 60 giorni dalla data in cui il provvedimento è stato comunicato, all'assemblea sociale, che delibera sulla richiesta, se non esplicitamente convocata, in occasione della prima convocazione utile. Contro le deliberazioni degli organi disciplinari dell'Organismo Sportivo cui il Circolo aderisce, si può ricorrere agli organi statutari competenti di tale Organismo, con le modalità previste dallo statuto dello stesso.

In caso di recesso, decadenza, revoca, esclusione o decesso, nessuno ha diritto di chiedere la divisione del fondo comune né pretendere la restituzione della quota o del contributo versato.

## **Titolo V Organi del Circolo**

*Handwritten notes on the right margin:*  
Alto...  
Promo...  
No...  
Am...  
S...  
A...  
P...  
P...  
P...

## Art. 15 Organi Sociali

Sono Organi del Circolo:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Vice Presidente o i Vice Presidenti;
- Il Direttore;
- Il Segretario amministrativo;
- Il Coordinatore Tecnico;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- Il Collegio dei Proibiviri.

Possono ricoprire le cariche del Circolo esclusivamente i Soci regolarmente iscritti che prestino la loro opera a titolo gratuito.

## Art. 16 L'Assemblea dei Soci

È il massimo organo del Circolo e determina l'applicazione degli indirizzi generali di carattere politico e programmatico. È composta dagli associati in regola con il tesseramento e il versamento delle quote associative alla data della sua convocazione. Hanno diritto al voto tutti gli associati maggiorenni iscritti da almeno un anno nel libro degli associati. Gli associati di minore età iscritti da almeno un anno nel libro degli associati, sono rappresentati in assemblea da chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente del Circolo. Le convocazioni possono essere effettuate con pluralità di mezzi e devono riportare l'ordine del giorno, la data, l'orario il luogo e le modalità di svolgimento e devono essere rese note con un preavviso di almeno 10 giorni dalla data di svolgimento.

In via ordinaria si riunisce una volta l'anno, entro il 30 aprile di ogni anno. In via straordinaria, si riunisce ogni qualvolta lo richiedano al suo Presidente con richiesta scritta i 2/3 degli associati aventi diritto al voto, o quando lo richieda la maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo o il Presidente stesso, il quale provvederà alla convocazione dell'assemblea entro i 15 giorni dalla richiesta e alla celebrazione entro i successivi 15 giorni.

Si riunisce presso la sede sociale o nel diverso luogo indicato nella convocazione.

Quale Assemblea ordinaria:

- approva entro il 30 aprile di ogni anno il bilancio di esercizio dell'esercizio sociale precedente;
- approva entro gli stessi termini, qualora previsto, il bilancio sociale preventivo;
- approva i regolamenti, compresi gli eventuali regolamenti disciplinanti le procedure operative per il funzionamento del Circolo e lo svolgimento dei lavori assembleari, e le loro modificazioni;
- elegge e revoca componenti gli organi sociali da essa eletti, ad eccezione del Vice Presidente o Vice Presidenti, del Direttore, del Segretario amministrativo, del Coordinatore Tecnico e del Collegio dei Proibiviri;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sui ricorsi degli associati in merito al mancato accoglimento della domanda di adesione o ai provvedimenti di esclusione, radiazione, espulsione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;

Quale Assemblea straordinaria:

- approva e modifica lo statuto;
- delibera la trasformazione, la fusione o la scissione del Circolo;
- delibera lo scioglimento del Circolo e la devoluzione del suo patrimonio;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;

In tutte le assemblee ordinarie, per la validità delle riunioni, in prima convocazione è sempre necessaria la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti; in seconda convocazione, trascorsi trenta minuti dalla prima convocazione, la riunione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti, conformemente alle disposizioni del codice civile.

Nelle assemblee straordinarie che approvano e modificano lo statuto, deliberano la trasformazione, la fusione o la scissione del Circolo, deliberano lo scioglimento del Circolo, per la validità delle riunioni sono

*Handwritten notes and signatures on the right margin:*  
Udo Puma  
Bruno Nelli  
Stefano Neri  
Giovanni  
AMM  
Roberto Neri  
Papa Neri

necessari i quorum costitutivi di cui al presente statuto.

In tutte le assemblee, tranne che per quelle relative alla modifica dello statuto, alla trasformazione, fusione e scissione del Circolo, allo scioglimento del Circolo e alla devoluzione del suo patrimonio, le delibere sono assunte a maggioranza dei voti dei presenti.

Tutte le delibere dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea sociale.

Gli associati possono farsi rappresentare nelle riunioni da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. In tutte le assemblee, ogni associato ha diritto a un voto e può essere titolare di altre 2 deleghe oltre alla sua.

Per eleggere i candidati alle diverse cariche sociali, si vota sempre a scrutinio segreto.

Le altre votazioni possono essere effettuate per alzata di mano con controprova o per appello nominale.

Si applica l'art. 2373 c.c., in quanto compatibile. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto. Non possono partecipare alle assemblee, né votare nelle stesse, i soggetti non in regola con il pagamento delle quote sociali.

### Art. 17 Il Consiglio Direttivo

È eletto dall'Assemblea dei Soci. È composto da 9 membri, soci del Circolo. Ne fanno parte di diritto: il Presidente eletto dall'Assemblea, i primi 8 soci eletti dall'Assemblea. Nel novero dei primi 8 soci eletti dall'Assemblea non viene conteggiato comunque chi viene eletto dall'Assemblea come Presidente.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno: il/i Vice Presidente/i, il Direttore, il Segretario amministrativo, il Coordinatore tecnico.

I suoi componenti durano in carica 3 anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali e all'approvazione del bilancio di esercizio, e sono rieleggibili. I membri del Consiglio Direttivo non possono ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, disciplina sportiva associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI.

Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato quando l'assemblea sociale non approva il bilancio d'esercizio o quando il totale dei suoi componenti sia ridotto a meno della metà.

Esso ha i seguenti ruoli, compiti e poteri:

- mantiene rapporti con gli Enti Locali e gli altri Enti e Istituzioni del territorio;
- elabora progetti finalizzati a finanziamenti regionali, nazionali, comunitari, di altri enti pubblici e di soggetti privati;
- attua gli indirizzi dell'Assemblea Sociale, delegando, per quanto possibile, a commissioni di studio e/o lavoro appositamente nominate la stesura di relazioni e pareri da sottoporre agli organi sociali;
- stila annualmente il programma delle manifestazioni e attività in collaborazione con il coordinatore tecnico;
- redige i regolamenti sociali del Circolo;
- assegna gli incarichi di lavoro;
- approva i programmi di attività;
- approva tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti alla attività sociale;
- coadiuva il Presidente nella predisposizione dei bilanci e dei regolamenti da presentare all'Assemblea per l'approvazione;
- elegge al suo interno, su proposta del suo Presidente, uno o più Vice Presidenti. In caso di più Vice Presidenti, ad uno di essi è conferita la qualifica di vicario;
- delibera circa l'ammissione degli associati, con la possibilità di delegare in merito il Presidente del Circolo, nonché la sospensione, l'esclusione, l'espulsione e la radiazione degli stessi;
- delibera in merito a tutto quanto non sia per legge o per statuto di competenza di altri organi.

Il Consiglio Direttivo è insediato dal Presidente del Circolo, che lo presiede, entro 15 giorni dalla sua elezione. In via ordinaria, si riunisce almeno 3 volte all'anno, di norma il 1° martedì del mese. In via straordinaria, si riunisce ogni qualvolta lo richiedano al suo Presidente, un terzo dei membri del Consiglio direttivo, o il Presidente stesso, il quale provvederà alla convocazione entro 15 giorni dalla richiesta e alla celebrazione entro i successivi 15 giorni. Sia in via ordinaria che straordinaria, è convocato dal suo Presidente o dal Direttore. Per la validità delle sue riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti. Le votazioni avvengono con voto palese.

*Handwritten notes on the right margin:*  
Votazione / primo  
Primo o No  
1 anno  
Spallantele soci  
giorn  
AMM  
Primo  
gpa  
W  
gpa



Il Consigliere che non partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo per cinque volte consecutive senza giustificato motivo viene considerato decaduto e viene sostituito dal primo dei soci non eletti.

Si riunisce presso la sede sociale o nel diverso luogo indicato nella convocazione.

Le convocazioni possono essere effettuate con libertà di mezzi, purché con modalità idonee ad assicurare il ricevimento dell'avviso di convocazione, devono riportare l'ordine del giorno, la data, l'orario, il luogo e le modalità di svolgimento e devono essere rese note con un preavviso di almeno 5 giorni dalla data di svolgimento. In casi di particolare urgenza e necessità, il Presidente può stabilire un termine minore.

Delibera sulle questioni all'ordine del giorno. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti e dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 18 Il Presidente**

È eletto dall'Assemblea dei Soci, tra i soci del Circolo. Dura in carica 3 anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali, ed è rieleggibile. Il Presidente decade prima della fine del mandato quando l'assemblea sociale non approva il bilancio d'esercizio.

Ha la rappresentanza legale del Circolo e, nei confronti dei terzi, esercita i poteri di firma e di ordinaria amministrazione. Su specifica delega del Consiglio Direttivo, esercita i poteri di straordinaria amministrazione. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea, facendone eseguire le deliberazioni. Relaziona l'Assemblea sull'andamento del Circolo e applica insieme al Direttore e al Consiglio Direttivo le direttive per il raggiungimento delle finalità statutarie. Nelle votazioni di tipo palese il suo voto, in caso di parità numerica, viene considerato decisivo. Ha capacità autonoma di spesa nei limiti stabiliti dal regolamento interno del Circolo.

Propone al Consiglio direttivo la nomina di uno o più Vice Presidenti.

Predisporre per l'Assemblea sociale il bilancio di esercizio. Esercita tutti i poteri, i ruoli e le funzioni che lo statuto o la legge non attribuiscono ad altri organi sociali. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente vicario, di cui all'art. seguente, che ne assume tutti i poteri.

#### **Art. 19 - Il Vice Presidente o i Vice Presidenti**

Viene nominato o vengono nominati dal Consiglio Direttivo. In caso di più Vice Presidenti, il Consiglio Direttivo conferisce al Vice Presidente con maggiore anzianità di iscrizione al Circolo la qualifica di Vice Presidente vicario.

Il Vice Presidente vicario ha il compito di sostituire il Presidente in caso di sua assenza o impedimento o di delega da parte dello stesso.

#### **Art. 20 - Il Direttore**

Viene eletto dal Consiglio Direttivo.

Coadiuvato da componenti del Consiglio Direttivo o da un loro delegato, provvede a organizzare le Manifestazioni e le Regate in programma, ne assume la responsabilità e ne risponde direttamente al Presidente e al Consiglio Direttivo.

Provvede a tenere i normali rapporti con l'Amministrazione Comunale, con le Pro Loco, con le altre Associazioni Remiere e con gli Enti del territorio interessati alla navigazione.

Sui documenti organizzativi, privi di carattere legale, ha facoltà di apporre la propria firma. Ha capacità autonoma di spesa nei limiti stabiliti dal regolamento interno del Circolo.

Può, se richiesto dal Consiglio Direttivo, assumere anche l'incarico di Segretario Amministrativo.

#### **Art. 21 - Il Segretario Amministrativo**

Viene eletto dal Consiglio Direttivo.

Redige i verbali delle riunioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo su apposito libro, tiene l'archivio e la corrispondenza e può essere coadiuvato da altro consigliere o da altro socio nell'assolvimento dei precisati compiti.

Come tesoriere cura l'amministrazione del Circolo e si incarica del libro contabile, nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi.

Per i pagamenti che esulano dalle spese correnti di normale amministrazione, è richiesta l'autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Presenta obbligatoriamente alle scadenze statutarie, il Bilancio Consuntivo e Preventivo.

Su richiesta, fornisce le situazioni economico-patrimoniali al Consiglio Direttivo e al Collegio dei Revisori dei Conti.

*Stato Normale  
Banco  
M. Di  
M. Di  
G. Di  
S. Di  
A. Di  
Banco  
M. Di  
C. Di  
M. Di*

#### Art. 22 - Il Coordinatore Tecnico.

Viene eletto dal Consiglio Direttivo.

Il Coordinatore Tecnico ha il compito di promuovere ed incentivare l'attività tecnica e sportiva del Circolo, per lo sviluppo delle discipline remiere presso i soci e gli aspiranti soci.

È a capo della commissione tecnica formata da tre soci con la quale elabora i programmi di manutenzione delle imbarcazioni, istruendo squadre di lavoro tra i soci. Partecipa all'elaborazione del programma delle manifestazioni a cui intende partecipare il Circolo.

Ha capacità autonoma di spesa nei limiti stabiliti dal Regolamento interno del Circolo. Può, se richiesto dal Consiglio Direttivo, assumere anche l'incarico di Direttore Sportivo.

#### Art. 23 - Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Viene eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci.

I Revisori dei Conti, hanno il compito di verificare e controllare la situazione economica-patrimoniale del Circolo, controllando il libro contabile, controfirmando lo stesso, le schede di Rendiconto Finanziario e del Bilancio di Previsione.

#### Art. 24 - Il Collegio dei Probiviri

Viene nominato dal Consiglio Direttivo nel numero di tre membri e di un supplente.

Ha il compito di analizzare e giudicare le controversie che dovessero insorgere tra gli associati.

Il suo giudizio è inappellabile.

#### Art. 25 Norme comuni allo svolgimento delle riunioni degli organi mediante mezzi di telecomunicazione

Le riunioni delle Assemblee e degli altri organi statutari, possono essere svolte mediante mezzi di telecomunicazione, e l'espressione del voto può avvenire in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. In caso di voto sulle persone, deve essere garantita la sua segretezza. In ogni caso, devono essere assicurati contestualità del procedimento decisionale, rispetto sostanziale del metodo collegiale e dei principi di buona fede e parità di trattamento, diritto all'informazione. È possibile tenere le riunioni anche in forma mista, con partecipanti in video conferenza e altri presenti in un predeterminato luogo fisico, alle stesse condizioni di cui sopra.

### Titolo VI Disposizioni varie e finali

#### Art. 26 Iscrizione nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche e nel Registro delle Associazioni e società sportive dilettantistiche

Per il riconoscimento ai fini sportivi, il Circolo, tramite i soggetti dell'ordinamento sportivo cui è affiliata, si iscrive nel Registro nazionale delle Attività sportive dilettantistiche di cui agli artt. 4 e seguenti del decreto legislativo 28 febbraio 2021 n. 39 e successive integrazioni e modificazioni, fornendo le informazioni richieste dalla normativa vigente.

Il Circolo si iscrive inoltre nel Registro delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche tenuto dal CONI per le finalità che gli sono proprie.

A tali fini, il Circolo ha l'obbligo di conformarsi alle norme ed alle direttive del CONI nonché agli statuti ed ai regolamenti dell'AICS e delle Federazioni Nazionali, degli Enti di Promozione Sportiva e delle Discipline Sportive Associate cui l'associazione intende eventualmente affidarsi.

#### Art. 27 Modifiche allo statuto del Circolo

Per le modifiche da apportare allo statuto, tranne che non si tratti di modifiche imposte dalla legge, l'assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione, quando sia presente la metà degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione, quando sia presente almeno un terzo degli aventi diritto di voto.

L'assemblea straordinaria delibera, in prima o in seconda convocazione, con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti in assemblea.

*Vertical handwritten notes in Italian:*  
Ricordo Remiere  
Buro  
No 1  
Gollinudi  
Sempre  
sp  
del  
Al  
Abbramo  
M  
Goffe  
N  
J  
f

**Art. 28 Trasformazione, fusione e scissione del Circolo**

L'assemblea degli associati può deliberare la trasformazione, la fusione e la scissione del Circolo ai sensi dell'art. 42-bis c.c. Il quorum deliberativo è lo stesso previsto per l'approvazione delle modifiche statutarie.

**Art. 29 Scioglimento del Circolo**

Per deliberare lo scioglimento del Circolo e la devoluzione del suo patrimonio occorre, secondo le disposizioni dell'art. 21 c.c., il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, previo eventualmente il parere positivo dei soggetti a ciò deputati, ai fini sportivi ad altre Associazioni che hanno come finalità l'attività Sportiva Dilettantistica.

A tal fine l'Assemblea nominerà un Collegio dei Liquidatori. Per la nomina di ciascun membro del Collegio è necessario il voto favorevole dei tre quarti degli associati.

**Art. 30 Rimandi al c.c. e alle leggi di settore**

Per quanto non compreso nel presente Statuto, e non riconducibile al c.c. o alle leggi di settore, decide l'Assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti.

*Busca Polud*

*W. De Pina*  
*Gallandis Sanges*  
*Anna M...*  
*Sp...*  
*Ab...*  
*Al...*  
*per...*